



MUNICIPIO DI MASSAGNO

Messaggio Municipale N. 1987

concernente la richiesta di un credito di Fr. 46'000.-- per progettazione interventi messa in sicurezza e eliminazione barriere architettoniche al Palazzo Comunale

Onorando
Consiglio Comunale
6900 Massagno

Ris. Mun. 22.10.2007

Massagno, 23 ottobre 2007/LB/DF

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

attraverso il presente messaggio sottoponiamo per approvazione il credito necessario alla progettazione della messa in sicurezza (incendio e intrusione) dell'edificio e dell'eliminazione delle barriere architettoniche al Palazzo Comunale.

1. La storia dell'edificio

L'edificio originale, la cui costruzione iniziò nel 1903 su progetto dell'arch. Luigi Balestra, rispondeva a necessità di carattere scolastico; in effetti il trasloco delle allora Scuole Comunali fu ordinato dal Municipio nel 1905.

La costituzione del Consiglio Comunale avvenuta nel 1928 diede origine ad un primo ampliamento dell'edificio consistente nell'aggiunta di una nuova sala al piano terreno (attuale sala del Consiglio Comunale).

Da allora lo stabile non ha più subito modifiche sostanziali e ancora oggi mantiene le caratteristiche di allora, con due piani e uno scantinato.

La Scuola abbandonò la Casa comunale nel 1950 al momento in cui fu inaugurato l'edificio scolastico di Cabione, così che gli uffici del Comune, dell'Azienda Elettrica e della Cassa Malati ebbero la possibilità di occupare convenientemente tutti gli spazi disponibili.

Nel 1967, per il fatto che aumentava nuovamente la popolazione e di conseguenza l'effettivo dell'Amministrazione, fu il momento per un ulteriore intervento in quanto fu necessario un ripensamento globale della sistemazione all'interno dell'edificio, da ristrutturare secondo le nuove esigenze.

L'ultimo rinnovamento importante allo stabile è storia recente e risale ai primi anni ottanta, al momento in cui la popolazione crebbe ulteriormente fino a raggiungere i 6000 abitanti, quel periodo fu caratterizzato pure dall'avvento della "burocratizzazione" del lavoro causata da leggi, regolamenti, ordinamenti diversi, così come dalla necessità di dare spazio alle nuove tecniche e tecnologie di lavoro.

Nello stesso momento gli uffici dell'Azienda Elettrica si trasferivano nella "Casa Rossa", pure lei convenientemente riattata.

L'edificio dal 2000 è stato dotato di cablaggio universale ad uso del centro informatico.

Infine nel scorso di quest'anno, vista l'esiguità e l'insufficienza degli spazi, sono stati trasferiti gli uffici della Delegazione Tutoria, ora riunita ed ubicata in modo funzionale con gli altri uffici dei Servizi Sociali, sotto il tetto della Casa Marugg.

2 Gli interventi previsti

Il Palazzo comunale ospita gli uffici amministrativi comunali e le sale del Municipio e del Consiglio comunale. Recentemente è stato oggetto di due tentativi di furto che hanno indotto il Municipio a proporre l'intervento che concerne la messa in sicurezza, a garanzia dell'incolumità e per la prevenzione al furto, nonché per preservare da vandalismo o manomissioni i dati sensibili dei cittadini e quelli contabili.

Vi è pure da segnalare come sia esigenza anche normativa attualizzare l'edificio alle direttive imposte per la polizia del fuoco e per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico.

Di conseguenza si intende intervenire con la dotazione di un impianto d'allarme anti-intrusione ed incendio e la realizzazione delle strutture necessarie per rendere facilmente accessibile l'edificio a persone motulesi e carrozzine, attraverso l'inserimento di una rampa d'accesso all'entrata dell'edificio e di un ascensore di collegamento tra i primi due livelli.

Infatti anche l'art. 30 Legge edilizia presuppone che negli impianti pubblici sia tenuto conto dei bisogni degli invalidi motulesi.

Con questi interventi assolutamente necessari per le esigenze odierne, non abbiamo intenzione di ristrutturare il Palazzo comunale; di conseguenza resta intatta la possibilità per nuovi e più incisivi interventi di ammodernamento e di valorizzazione dell'edificio nel caso dovesse manifestarsi l'esigenza.

3 Il credito di progettazione, preventivo

Le proposte espresse, che sono state elaborate tenendo conto dell'economicità, dell'efficacia e qualità degli interventi dovranno essere fatte proprie e tradotte in un progetto da parte di professionisti del ramo.

L'intervento globale ipotizzato prevede un investimento quantificabile in circa fr. 600'000.--.

Sulla base di questa previsione e delle norme SIA applicabili, sono stati calcolati i costi necessari per conferire i necessari mandati di progettazione:

3.1	Onorario architetto	Fr:	25'000.--
3.2	Onorario Ing. Civile	Fr.	2'500.--
3.3	Onorario Ing. Elettrotecnico	Fr.	8'500.--
3.4	Onorario Ing. Sanitario	Fr.	3'000.--
3.5	Onorario Ing. Polizia del Fuoco	Fr.	2'000.--
3.6	Spese	Fr.	1'500.--
	tot.	Fr.	42'500.--
	IVA		3'230.--
	Arr.		270.--
	tot.	Fr.	46'000.--

In seguito si procederà ad allestire il progetto definitivo e il preventivo dettagliato necessari per la richiesta del credito di realizzazione al Consiglio Comunale.

Siamo a disposizione per ogni eventuale informazione che occorresse e vi invitiamo a voler

risolvere:

1. è concesso un credito di Fr. 46'000.00 per la progettazione degli interventi per la messa in sicurezza e l'eliminazione delle barriere architettoniche al Palazzo Comunale
2. Il credito è da iscrivere al conto investimenti, ammortamento a norma di LOC, scadenza 31.12.2008, indicizzato ai punti 156.1 del mese di agosto 2007.

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. Giovanni Bruschetti

Damiano . Ferrari